

SENESI S.P.A.

Società unipersonale

Sede in VIA UNGHERIA N. 20 -63821 PORTO SANT'ELPIDIO (FM) Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 2.309.899.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, opera nel settore della costruzione e gestione di impianti per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti e nel settore della raccolta e trasporto di rifiuti.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Essendo ben nota e diffusamente conosciuta la reale situazione economica, ai fini della presente informativa, non sembra utile soffermarsi sullo stato di crisi e di stagnazione che in generale caratterizza l'economia italiana.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nell'anno 2014 si è registrata una flessione dei ricavi rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente; infatti gli stessi sono passati da euro 26.932.914 del 2013 ad euro 22.340.374 del 2014.

Ciò è essenzialmente dipeso dalla circostanza che nel mese di luglio 2013 è cessato l'appalto che la società si era aggiudicato con il Comune di Giugliano in Campania. L'appalto in detto comune era il più consistente in termini di produzione di ricavi e l'inevitabile contrazione degli stessi dipende esclusivamente dalla cessazione dell'appalto in argomento; tale flessione dei ricavi è stata comunque parzialmente contenuta con l'aggiudicazione di nuovi appalti in comuni di minori dimensioni della regione Campania e della regione Sicilia.

La notoria criticità in cui versa la finanza degli Enti locali, oltre alla concorrenza di cui si argomenta nel paragrafo che segue, deve indurre ad una forte riflessione circa gli scenari futuri del settore in cui opera la società.

Abbiamo fondate aspettative che il buon nome e l'esperienza lavorativa, oramai radicati nel settore e nel territorio, faranno conseguire buoni risultati anche per l'esercizio 2015.

Comportamento della concorrenza

Crediamo che nel particolare settore in cui operiamo sia fondamentale il nostro buon nome, la nostra ventennale esperienza lavorativa e il notevole potenziale tecnico in nostro possesso; questi elementi fanno sì che la nostra sia una delle società più specializzate nel settore e sia quindi altamente competitiva nel mercato in cui opera. Non va comunque sottaciuto che la concorrenza è sempre più agguerrita anche per effetto della crisi che ha colpito il sistema economico in generale ed il settore dove operiamo in particolare.

Clima sociale, politico e sindacale

Riteniamo soddisfacente il clima di collaborazione nel quale la nostra società e tutte le maestranze hanno fin qui operato. Ringraziamo tutti i nostri dipendenti e collaboratori per l'impegno da essi profuso; ciò ci ha consentito di mantenere un buon livello organizzativo in un settore difficile come il nostro.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo tenuto conto che, ad eccezione di quanto detto per il comune di Giugliano in Campania, è stata consolidata e migliorata la quota di mercato conquistata negli anni precedenti.

L'utile di esercizio ammontante ad Euro 2.309.899 è stato conseguito al netto di ammortamenti per Euro 474.454 e di imposte per Euro 488.243. Particolarmente onerosa è stata l'incidenza dell'Irap che ha gravato sull'esercizio per Euro 302.535; per effetto di recenti provvedimenti legislativi l'incidenza di tale imposta è diminuita rispetto agli esercizi precedenti ed inciderà ancor meno nell'esercizio 2015.

Va segnalato che nel caso sussistono circostanze particolarmente rilevanti che hanno inciso, sia positivamente che negativamente, nella determinazione del risultato d'esercizio.

Il principale fattore in senso positivo è rappresentato dal riconoscimento, da parte della Regione Campania, del credito d'imposta di Euro 2.949.356 concesso come incentivo per le assunzioni di lavoratori svantaggiati nel Mezzogiorno.

Altri fattori rilevanti che hanno inciso in senso negativo in ordine all'entità dell'utile conseguito sono rappresentati dalle svalutazioni operate per le immobilizzazioni finanziarie e per i crediti commerciali e dagli accantonamenti operati per far fronte ai potenziali contenziosi con gli Enti appaltanti; le dette svalutazioni e i detti accantonamenti hanno inciso per complessivi Euro 1.053.851. Di tali fatti gestionali degni di nota si è adeguatamente argomentato nella nota integrativa.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	22.340.374	26.932.914	(4.592.540)
Costi esterni	7.923.192	8.479.339	(556.147)
Valore Aggiunto	14.417.182	18.453.575	(4.036.393)
Costo del lavoro	14.909.589	17.220.337	(2.310.748)
Margine Operativo Lordo	(492.407)	1.233.238	(1.725.645)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	474.455	454.059	20.396
Risultato Operativo	(966.862)	779.179	(1.746.041)
Proventi diversi	3.208.619	285.369	2.923.250
Proventi e oneri finanziari	551.222	174.618	376.604
Risultato Ordinario	2.792.979	1.239.166	1.553.813
Componenti straordinarie nette	5.163	(64.544)	69.707
Risultato prima delle imposte	2.798.142	1.174.622	1.623.520
Imposte sul reddito	488.243	728.929	(240.686)
Risultato netto	2.309.899	445.693	1.864.206

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,73	0,13	0,10
ROE lordo	0,89	0,35	0,43
ROI	0,13	0,06	0,12
ROS	0,10	0,04	0,07

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	96.984	123.906	(26.922)
Immobilizzazioni materiali nette	1.535.831	1.661.702	(125.871)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.644.181	775.822	868.359
Capitale immobilizzato	3.276.996	2.561.430	715.566
Rimanenze di magazzino	5.102	8.491	(3.389)
Crediti verso Clienti	10.792.459	10.612.570	179.889
Altri crediti	1.090.795	1.980.546	(889.751)
Ratei e risconti attivi	412.836	388.772	24.064
Attività d'esercizio a breve termine	12.301.192	12.990.379	(689.187)
Debiti verso fornitori	2.308.511	3.070.971	(762.460)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	2.729.985	3.140.547	(410.562)
Altri debiti	2.277.337	2.448.513	(171.176)
Ratei e risconti passivi	15.773	34.992	(19.219)
Passività d'esercizio a breve termine	7.331.606	8.695.023	(1.363.417)
Capitale d'esercizio netto	4.969.586	4.295.356	674.230
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.414.070	1.038.931	375.139
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.017.404	898.694	1.118.710
Passività a medio lungo termine	3.431.474	1.937.625	1.493.849
Capitale investito	4.815.108	4.919.161	(104.053)
Patrimonio netto	(5.454.096)	(3.773.319)	(1.680.777)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	973.796	729.237	244.559
Posizione finanziaria netta a breve termine	(334.808)	(1.875.079)	1.540.271
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.815.108)	(4.919.161)	104.053

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	937.695	275.272	(403.893)
Quoziente primario di struttura	1,21	1,08	0,89
Margine secondario di struttura	4.634.778	2.420.277	1.655.414
Quoziente secondario di struttura	2,03	1,69	1,44

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	786.365	555.650	230.715
Denaro e altri valori in cassa	38	325	(287)
Azioni proprie			

Disponibilità liquide ed azioni proprie	786.403	555.975	230.428
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	41.979	43.708	(1.729)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.079.232	2.387.346	(1.308.114)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.121.211	2.431.054	(1.309.843)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(334.808)	(1.875.079)	1.540.271
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	265.609	207.380	58.229
Crediti finanziari	(1.239.405)	(936.617)	(302.788)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	973.796	729.237	244.559
Posizione finanziaria netta	638.988	(1.145.842)	1.784.830

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,55	1,22	1,15
Liquidità secondaria	1,55	1,22	1,15
Indebitamento	1,85	3,27	3,70
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,58	1,44	1,29

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 1,55. La situazione finanziaria della società è da considerarsi molto buona.

L'indice di indebitamento è pari a 1,85. L'ammontare dei debiti è da considerarsi molto moderato in funzione dei mezzi propri esistenti.

Rispetto all'anno precedente tale indice si è sensibilmente ridotto.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,58 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare del capitale immobilizzato.

Ambiente

Non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società è in possesso delle seguenti certificazioni: Emas, Iso 14000:2004, OHSAS:18001-Ed 2007, Iso 9001:2008, SOA.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	16.075
Impianti e macchinari	4.822
Attrezzature industriali e commerciali	(60.706)
Altri beni	357.789

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio altri investimenti finalizzati ai nuovi appalti conseguiti ed al miglioramento dei servizi espletati nell'ambito degli appalti in essere.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si rileva che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e di sviluppo degna di essere segnalata.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Parti correlate	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Dividendi riscossi	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Morrovalle Ambiente SpA				331.067	2.379	72.285	1.950
Alpi Ambiente Srl in liquid.		32.430		25.399			
Eurogreen Srl in liquid.		20.862		31.751			
Vecta Srl in liquid.		1.930					
Steriladria Srl		55.493					
Totale		110.715		388.217	2.379	72.285	1.950

I crediti finanziari si riferiscono per la maggior parte a finanziamenti infruttiferi effettuati a favore delle società correlate; si segnala che per alcune di queste gli importi evidenziati sono al lordo delle svalutazioni effettuate. I restanti dati si riferiscono a normali operazioni commerciali. Al riguardo si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni rilevanti concluse senza l'applicazione di normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa che non esistono quote o azioni di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito alla valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla corrente operatività e precisamente:

- rischio di credito, in relazione ai normali rapporti con la clientela costituita quasi esclusivamente da enti locali;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischio di mercato in relazione al settore in cui si opera.

L'obiettivo della direzione aziendale è quello di monitorare costantemente i rischi finanziari cui la società è esposta, in modo da valutare in anticipo gli effetti negativi e poter intraprendere le opportune azioni per limitarli.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

In generale le difficoltà ad incassare regolarmente i crediti caratterizza il nostro rapporto con la clientela che è costituita quasi esclusivamente da amministrazioni comunali. Al riguardo necessita comunque evidenziare che data la natura pubblica dei nostri clienti, difficilmente si va incontro a rischi legati alla solvibilità del credito.

Per quanto concerne il miglioramento sui tempi medi di riscossione del credito, si fa affidamento sugli effetti dell'entrata a regime delle norme vigenti in materia che disciplinano, tra l'altro, i termini di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà di reperire, a condizioni economiche e nella giusta tempistica, le risorse finanziarie necessarie a supportare le attività operative.

In particolare i due principali fattori che determinano la liquidità della società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito.

La società ha adottato e sta adottando una serie di politiche e di processi volti a migliorare la gestione delle risorse finanziarie e dei flussi di cassa, riducendo in tal modo il rischio di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società saranno regolarmente monitorati in relazione al processo di pianificazione aziendale, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e l'ottenimento di linee di credito adeguate.

Va evidenziato che, anche grazie ai buoni risultati conseguiti negli ultimi esercizi, la società gode di una buona credibilità nel ceto bancario tanto che qualche istituto di credito di primaria importanza si è dichiarato già disponibile ad adeguare gli affidamenti in relazione alle nuove esigenze aziendali.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato appare molto contenuto se riferito al settore in cui opera la società in quanto la raccolta differenziata dei rifiuti urbani rimane obiettivo di primario interesse pubblico da parte degli enti locali.

Per questa tipologia di rischio qualche "nube all'orizzonte" può essere costituita da una concorrenza sempre più agguerrita e dalla circostanza che le amministrazioni comunali dispongono sempre più di minori risorse.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenziano i fatti di rilievo degni di nota, intervenuti nel corso e dopo la chiusura dell'esercizio:

- a) Il fatto di maggior rilievo intervenuto nell'esercizio è rappresentato dall'incorporazione della ex controllante RB Srl i cui effetti giuridici sono decorsi dal 30/09/2014 mentre quelli contabili e fiscali dal 01/01/2014.
- b) Nel corso dell'esercizio si è data attuazione al modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/01 provvedendo a nominare l'organo di vigilanza in forma monocratica.
- c) Nel corso dell'esercizio in chiusura ed in quello presente sono stati conseguiti, nella regione Sicilia, appalti nei comuni Acireale, Aci Sant'Antonio e Motta Sant'Anastasia; i detti appalti a regime determineranno su base annua ricavi per Euro 8.400.000 circa.
- d) Come riportato nelle precedenti Relazioni, un fatto di rilievo è rappresentato alla verifica fiscale effettuata a ns. carico dalla Guardia di Finanza di Macerata per gli anni 2003/2004/2005/2006/2007 con operazioni di controllo iniziate il 17/12/2009 e concluse con la notifica di due P.V.C. nel corso del 2011. Successivamente sono stati notificati i conseguenti Avvisi di Accertamento, tutti regolarmente impugnati. La Commissione Tributaria di Macerata ha riunito tutti i procedimenti dibattuti nell'udienza

tenutasi in data 13/12/2013. Ad oggi ancora non sono state depositate le sentenze relative alla detta udienza; comunque i rilievi contenuti nel P.V.C. e nei detti Avvisi di Accertamento sono stati ritenuti dai nostri consulenti destituiti di ogni fondamento. Nonostante ciò si è ritenuto opportuno stanziare in via del tutto precauzionale un apposito fondo in previsione di una definizione della controversia dopo la decisione di primo grado. Al riguardo necessita segnalare che, nel corso del precedente esercizio, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata ha decretato l'archiviazione del procedimento penale n° 598/12 precedentemente aperto a carico dell'allora Amministratore Unico, Sig. Rodolfo Briganti, per i presunti reati connessi ai rilievi avanzati dagli organi verificatori; detta circostanza dovrebbe assumere una pregnante rilevanza, in senso positivo, anche in funzione dell'esito del contenzioso tributario.

- e) Altro fatto di rilievo, degno di nota è dato dal perdurare della fase di liquidazione di tre società partecipate; le prospettive legate all'imminente chiusura delle procedure di liquidazione ci hanno indotto ad effettuare rilevanti svalutazioni non solo delle partecipazioni ma anche dei finanziamenti alle stesse correlati.
- f) Un ultimo fatto di rilievo positivo da segnalare è rappresentato dal fatto che la Regione Campania ha riconosciuto per il presente esercizio un ulteriore credito d'imposta per Euro 904.065 sempre come incentivo per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nel Mezzogiorno, così come previsto dal D.L. n. 70/2011.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2015 si prevede di mantenere i risultati relativi alla gestione tipica in linea con quelli ottenuti nello scorso esercizio. Siamo comunque consapevoli che le ristrettezze finanziarie in cui versano gli enti locali appaltanti potrebbero avere ripercussioni nella gestione dei flussi finanziari delle entrate e delle uscite.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La nostra società non si è avvalsa delle rivalutazioni facoltative dei beni d'impresa di cui al decreto legge n. 185/2008 e alle altre leggi che hanno fatto riferimento alla stessa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	2.309.899
a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	2.309.899
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Morrovalle li 31/03/2015

Il Consiglio di Amministrazione

Rodolfo Briganti	Presidente del CdA e Amministratore Delegato	_____
Stefania Spaccasassi	Consigliere	_____
Flavio Rogani	Consigliere	_____
Antonio Carano	Consigliere	_____